

Archivio Storico Comunale di Sarteano (Siena)

Sede e contatti

Corso Garibaldi, 11, 53047 Sarteano (Siena)

Telefono: 0578269207

E-mail: protocollo@comune.sarteano.siena.it;

cultura@comune.sarteano.siena.it;

g.timitilli@comune.sarteano.si.it

Sito web: <http://siusa.archivi.beniculturali.it/cgi-bin/pagina.pl?TipoPag=cons&Chiave=10952>

<http://www.comune.sarteano.si.it/comune.html>

Organi direttivi

Settore Affari Generali del Comune di Sarteano,

Responsabile: Dott. Roberto Dottori

Breve storia e finalità

La consultazione dei volumi esistenti presso l'archivio storico del comune di Sarteano offre la possibilità di acquisire e approfondire dati, aspetti e notizie sulla vita e le vicende della comunità: modalità sulle elezioni e gli avvicendamenti dei membri del "consiglio generale" (propositivo) e del "consiglio di credenza" (esecutivo); nomine e incarichi degli "officiali annali" per la gestione delle strade, dei boschi e dei terreni sul versante ovest del monte Cetona (anticamente considerato di "proprietà comunitativa" e denominato "Monte Piesi o Pisi"); la regimazione delle acque, delle gore e dei molini, il controllo dei mercati, della macellazione, dei confini, dei "malefizi", del "danno dato" e delle "meretrici". La nomina periodica dei "Santesi" addetti ad affiancare i parroci nella conduzione delle parrocchie. La gestione dell'antica e tradizionale "giostra del Saracino" mediante l'annuale nomina dei "deputati" alla giostra stessa e alla relativa "comparsa" (sfilata rappresentativa itinerante), coadiuvati dai "festaioli di San Rocco", anche questi nominati annualmente. Interessanti le annotazioni su alcuni eventi storici più rilevanti che hanno coinvolto indirettamente la comunità (guerre, occupazione, passaggi di truppe, visite di nobili e potenti). Eventi sommariamente accennati, poi diluiti e stemperati nella quotidianità di una popolazione semplice e operosa che lascia e trasmette nelle sue "memorie storiche" una quantità incredibile di vecchi toponimi, usanze, credenze, espressioni caratteristiche, tradizioni e vicende, talvolta amene e curiose, ma sempre valide per approfondire e rivivere idealmente il nostro passato.

Patrimonio

Nell'archivio comunale di Sarteano sono conservati i sottoelencati volumi e inserti:

1. "Statuti della nobile terra di Sarteano" riferiti all'anno 1433, dichiarati copia autentica tratta dall'originale del cancelliere della comunità di Sarteano in data 31 marzo 1728. Volume pergameneo rilegato in pelle.
2. "Capitoli di Sarteano con li homini di Cetona". Piccolo volume cartaceo datato 1463.
3. "Capitoli della terra di Sarteano con la comunità di Siena". Rilegato in pelle in epoca posteriore alla sua stesura (1467), perché all'interno della copertina pergameneo è riprodotto a colori lo stemma della comunità di Sarteano sovrastato dallo stemma del granducato mediceo insediato a partire dal 1556.
4. "Memorie della terra di Sarteano". Serie di grandi volumi nei quali sono trascritte attività, riunioni, provvedimenti, procedure e cariche elettive, incarichi, interventi e decisioni inerenti il governo e la vita quotidiana della comunità. Ciascun volume è contrassegnato in origine da lettere dell'alfabeto poi sostituite da numeri progressivi ed è riferito alle attività di varie annate, di solito tre o quattro, ma in alcuni casi di sei, otto e più anni. Le pagine sono contrassegnate con un numero ripetuto sul retto (r) e sul verso (v). Il primo volume si riferisce agli anni dal 1471 al 1474; segue una lunga interruzione, poi la serie di memorie riprende col volume n°2 dedicato agli anni 1556-1564; poi prosegue senza altre interruzioni con i successivi 19 volumi, l'ultimo dei quali copre gli anni dal 1757 al 1774.

Da questa data si riscontra un cambiamento formale e sostanziale dei volumi di memorie, che si uniformano ai nuovi orientamenti amministrativi e si intitolano "Deliberazioni del consiglio Generale e Magistrale della nuova comunità di Sarteano". Il primo della nuova serie occupa gli anni 1778-1782 e prosegue con altri 26 volumi fino al 1865, poco dopo il consolidamento definitivo dello stato unitario risorgimentale. Le memorie storiche perdono il loro tono narrativo e descrittivo assumendo un aspetto rigorosamente formale e burocratico, disperdendosi in filze, inserti e fascicoli di difficile e problematica consultazione: verbali di adunanze, atti preparatori, delibere, dibattiti, miscellanee, circolari ministeriali, statistiche, interpretazioni legislative, interrogazioni, arruolamenti militari, tassazioni, contabilità, consuntivi, preventivi ecc.

5. In un settore a parte sono conservate le "Memorie storiche della ex comunità di Castiglioncello del Trinoro" (un tempo piccolo comune a se stante, poi accorpato al comune di Sarteano). Comprende gli statuti di Castiglioncello basati sull'accordo con la repubblica di Siena nel 1439, trascritti nel 1538 e aggiornati successivamente dopo l'annessione di Siena a Firenze (1556) fino alla data del 1676. Seguono 5 volumi di "Memorie storiche della comunità di Castiglioncello" dal 1558 al 1778. Altri 9 volumi hanno per oggetto i debitori e i creditori dal 1552 al 1778.